



LICEO CLASSICO STATALE "CAGNAZZI"
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
Tel 0803111707 - 0803106029 (fax) 0803113053
e-mail: bapc030002@istruzione.it; bapc030002@pec.istruzione.it; WEB: www.liceocagnazzi.edu.it



PROTOCOLLO PER LA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE **INTERCULTURA E PROGETTI AFFINI**

Premessa

Vista la normativa di riferimento:

- Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3;
- DPR n. 275/99, art. 14, comma 2;
- Nota MIUR 843/2013¹

e

considerata l'importanza di un periodo di studio all'estero, quale esperienza altamente formativa per la crescita personale dello studente e per l'acquisizione di competenze interculturali² coerenti con molte delle competenze chiave stabilite dall'UE e con tutte le competenze di cittadinanza, l'Istituto riconosce la grande valenza formativa della mobilità studentesca e raccomanda ai Consigli di Classe di favorirla e sostenerla in considerazione del suo valore culturale ed umano sia per gli studenti che la vivono, sia per l'evoluzione della scuola in direzione di una sua internazionalizzazione.

Destinatari

Studenti frequentanti il terzo e il quarto anno di questo liceo in tutti i suoi indirizzi che decidano di trascorrere un periodo della durata di un bimestre, trimestre o semestre, oppure di un intero anno scolastico all'estero in soggiorno-studio individuale, organizzato da associazioni qualificate operanti nel settore (es. AFS Intercultura), da agenzie formative specifiche o con altre forme di mobilità che prevedano la frequenza scolastica.

Finalità

- Favorire la partecipazione degli studenti dell'istituto alle esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio interculturale.
- Contribuire alla progettazione dell'esperienza di studio all'estero dal punto di vista degli obiettivi formativi da raggiungere.
- Monitorare il soggiorno all'estero dal punto di vista didattico.
- Responsabilizzare gli studenti in mobilità internazionale sui loro doveri in funzione del loro reinserimento nella scuola italiana.

¹ Sostituisce le precedenti CM 181/1997, 236/1999 e 59/2006;

² Per competenza interculturale si intende la capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo.

- Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e dell'attribuzione dei crediti.
- Regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività, assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti.
- Sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale.
- Sostenere i docenti e i compagni di classe dello studente in mobilità al fine di rendere l'esperienza il più possibile positiva per tutte le parti coinvolte.
- Valorizzare l'esperienza interculturale e incoraggiare e favorire la sua diffusione ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto.

Mobilità in uscita:

Per gli studenti del Liceo Cagnazzi che intendono fruire di un periodo di studio all'estero, si individuano tre momenti chiave:

1) PRIMA DELLA PARTENZA:

- Lo studente comunica al più presto la meta, l'istituzione scolastica in cui intende studiare e il periodo prescelto al coordinatore di classe, alla segreteria didattica e per conoscenza al referente di Intercultura. Detta comunicazione va inviata all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del Liceo: bapc030002@istruzione.it.
- Lo studente redige una lettera di comunicazione formale indirizzata al Dirigente relativa alla propria intenzione di frequentare un periodo scolastico all'estero firmata dai genitori (se studente minorenni). [Allegato 1]
- Il CdC esprime un parere consultivo sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente che ne ha manifestato l'intenzione sulla base delle competenze possedute anche al fine di permettere al rientro un positivo reinserimento nella classe. Il parere non è comunque vincolante per la decisione finale in merito. [Allegato 2]
- Il Dirigente nomina un Tutor, sentito il parere del CdC e la disponibilità del docente interessato.
- Viene sottoscritto un Patto Formativo firmato dallo studente, dai genitori (se minorenni), dal Dirigente e dal referente di Intercultura. [Allegato 3]
- Vengono forniti allo studente i documenti già redatti dai vari dipartimenti di disciplinari contenenti i saperi imprescindibili per un proficuo proseguimento degli studi al rientro.

2) DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

- Il Referente mantiene i contatti con lo studente, la famiglia e il tutor designato.
- Lo studente redige due Diari di Bordo, il Programma di Ospitalità contenente discipline seguite all'estero, n°3 Relazioni Strutturali [Allegato 4]. Detti documenti dovranno essere inviati al Referente che provvederà a trasmetterli al coordinatore di classe e/o al tutor designato.
- Il Tutor/Coordinatore aggiorna il CdC sul percorso che sta seguendo lo studente nella scuola straniera.
- Lo studente prende contatto con i docenti del CdC per avere indicazioni riguardo ai saperi imprescindibili delle varie materie non trattate all'estero in previsione del buon esito dell'anno successivo alla permanenza all'estero.

3) DOPO IL RIENTRO

- Lo studente contatta il Referente e fornisce allo stesso copia cartacea o digitale di tutti i documenti relativi al percorso di studio seguito (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, eventuali certificazioni ottenute). Di tale documentazione è richiesta la traduzione, anche solo in inglese.
- Predetti documenti dovranno essere consegnati in originale alla segreteria didattica di questo Istituto.
- All'inizio del nuovo anno scolastico il Consiglio di Classe assicura l'ammissione alla classe successiva a seguito di una verifica non nozionistica ma esaustiva sulle materie non studiate all'estero attenendosi al principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca ma va riconosciuto anche il lavoro fatto dallo studente.
- Il Consiglio di classe può eventualmente decidere e calendarizzare verifiche di recupero del curricolo, svolto o non svolto all'estero, che siano finalizzate all'acquisizione di dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. Tali verifiche saranno concordate nel primo Consiglio di Classe e programmate dopo un primo periodo di recupero e ripasso.
- L'allievo verrà tempestivamente informato del calendario delle suddette prove, che dovranno avere luogo entro il mese di dicembre. Le prove di verifica saranno proposte durante il normale orario curricolare dal docente della disciplina interessata, che provvederà ad annotarle nel Registro Elettronico con congruo anticipo.
- La collocazione dello studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico avverrà sulla base della media scaturita da tre componenti:
 - valutazioni conseguite all'estero nelle materie seguite (opportunamente calibrate con la valutazione decimale in uso);
 - valutazioni conseguite nelle discipline non svolte all'estero e sondate al rientro (esami integrativi);
 - Il CdC riconosce allo studente un numero di ore di PCTO pari a 30h per il bimestre e il trimestre, 60h per il semestre e 90h per l'intero anno scolastico. Si stabilisce che in ogni caso, nell'anno successivo alla permanenza all'estero, lo studente parteciperà con il resto della classe alle eventuali attività di PCTO, che fanno parte integrante della programmazione del CdC, a prescindere dall'aver già raggiunto il numero minimo di ore previste.
 - Per il voto di Educazione Civica il C.d.C prenderà in considerazione la **competenza interculturale**³ acquisita ed emersa dall'analisi dei Diari di Bordo e delle Relazioni Strutturali compilati dallo studente durante il suo soggiorno studio all'estero. In allegato griglia relativa alla valutazione e alla valorizzazione della competenza interculturale (livello base = voto da 6 a 7 / livello intermedio = voto da 7 a 8 / livello avanzato = voto da 9 a 10).
- Dopo l'inizio delle lezioni, lo studente riammesso, concordando tempi e modalità con i docenti della classe, presenterà e discuterà una relazione sulla sua esperienza nella

³ La **competenza interculturale** è "la capacità, basata su conoscenze, abilità e attitudini interculturali, di comunicare in modo efficace e appropriato in situazioni interculturali" - definizione tratta da Deardorff, D.K. (2006), Identification and Assessment of Intercultural Competence as a Student Outcome of Internationalization, *Journal of Studies in International Education*, 10(3): 241-266, trad. it. M. Baiutti.

scuola straniera al fine di condividere il proprio arricchimento con il gruppo classe e con i docenti.

COMPITI DEI VARI SOGGETTI COINVOLTI:

1) DIRIGENTE SCOLASTICO

- Nomina un referente per progetti di mobilità studentesca promossi da associazioni quali Intercultura e organizzazioni affini.
- Nomina un docente Tutor all'interno del CdC.
- Convoca il CdC per il colloquio di reinserimento e per lo scrutinio di riammissione.
- Garantisce uniformità tra i comportamenti dei diversi CdC in merito alla mobilità studentesca.

2) REFERENTE INTERCULTURA

- Si pone come punto di riferimento in caso di necessità di contatti tra lo studente, la famiglia, la scuola estera, il Liceo Cagnazzi e il Consiglio di Classe.
- Verifica il regolare svolgimento delle procedure attribuite dal presente Protocollo alle singole figure.
- Verifica la tempestiva consegna di tutta la documentazione necessaria in Segreteria Didattica.
- Verifica l'omogenea applicazione delle norme contenute nel presente Protocollo presso i diversi Consigli di Classe.

3) TUTOR

- Facilita la comunicazione tra lo studente all'estero e gli altri docenti del CdC.
- Aggiorna il Referente, il Coordinatore di Classe e i colleghi del CdC.
- Consegna/trasmette ai docenti del CdC i materiali inviati dal referente e dallo studente.
- Raccoglie dallo studente i lavori svolti all'estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito.
- Ha cura della conservazione di tutti i documenti trasmessi dal referente e dallo studente.
- Compila la griglia di valutazione della competenza interculturale [Allegato 5].
- Segue il reinserimento dello studente nella classe.

3) CONSIGLIO DI CLASSE

- Esprime un parere consultivo sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente, fermo restando che il parere non è comunque vincolante per la decisione finale in merito.
- Raccoglie, nella figura del Coordinatore di Classe/Tutor, i contenuti disciplinari irrinunciabili e le conoscenze indispensabili per l'ammissione alla classe successiva, che comunica tempestivamente allo studente.
- Acquisisce informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola estera ai fini della riammissione dello studente nella sua classe di origine.
- Stabilisce le materie nelle quali ritiene necessario far svolgere allo studente un esame integrativo/colloquio, valorizzando le competenze acquisite, l'esperienza vissuta e la responsabilizzazione dello studente.
- Accompagna lo studente nel suo reinserimento in classe prevedendo, laddove si rendesse necessario, momenti di recupero in itinere.

4) STUDENTE

Lo studente si impegna a:

- mantenere regolari rapporti con il referente, il tutor, i docenti ed i compagni di classe;
- attivarsi per procurare tutta la documentazione, prima del rientro, necessaria al reinserimento nella propria classe di appartenenza;
- relazionare sull'attività formativa seguita all'estero;
- recuperare gli argomenti e le discipline non affrontate all'estero, effettuando le verifiche richieste.

Il presente documento⁴ è stato approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 12 gennaio 2024 (verbale n°10).

⁴ Protocollo elaborato seguendo le linee-guida proposte dalla Fondazione Intercultura. Tratto da: Baiutti, M. (2019). "Protocollo di valutazione Intercultura. Comprendere, problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale."- Pisa: ETS